



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Hegri

Hg

Roma

20

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0013101 P-4.7.2.1
del 24/06/2013



8007443

Alla Scuola Superiore
della Pubblica Amministrazione
Via dei Robilant, 11
00194 R O M A

OGGETTO

Direttiva generale per l'azione amministrativa della Scuola
Superiore della Pubblica Amministrazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SNA_UDA 0009192 A
del 10/07/2013

Si restituisce, vistato dalla Corte dei conti, il provvedimento in
oggetto indicato.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
Dr. Gianfranco Sorchetti

[Signature]

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UCI 0001444 A-4.9.1.2
del 26/07/2013



8120055

Dr. me. Tomplini

[Signature]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015”;

VISTO il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178, recante “ Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69” ed in particolare l'art.2, comma 2, in materia di autonomia organizzativa e contabile;

VISTA la delibera organizzativa n° 1/2013 del 22 febbraio 2013

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTE le “Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi” emanate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2012 e trasmesse dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 6 dicembre 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica recante “Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione”;

RITENUTO necessario adottare la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013,

EMANA
la seguente:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2013

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata ai dirigenti di prima fascia o equiparati preposti alle strutture della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione:

- Segreteria Tecnica
- Dirigente Amministrativo
- Ufficio formazione
- Ufficio concorsi, relazioni internazionali e attività amministrativa

Essa è altresì destinata, per il tramite dei dirigenti di prima fascia o equiparati, al restante personale con qualifica dirigenziale presente all'interno della Scuola.

Finalità della direttiva

La direttiva definisce, nel quadro delle aree strategiche individuate dalle Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. del 30 novembre 2012, e indicate nel Piano triennale 2011-2013 e nel Programma annuale 2013:

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative della Scuola;
- II. gli obiettivi operativi derivati dagli obiettivi strategici come interventi di innovazione/miglioramento attribuiti alle singole articolazioni organizzative (le schede esplicative dello sviluppo analitico di tali progetti sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante).

I – Le linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi

Conformemente al quadro di riferimento indicato, e avendo presente la necessità di garantire in modo efficiente la continuità dell'azione amministrativa e l'efficace funzionamento dell'apparato, la direttiva per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2013 traduce le indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi operativi di riferimento per la gestione, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione.

Movendo dalla missione della Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle funzioni ad essa attribuite, e tenendo presente le caratteristiche del contesto socio-economico in cui essa si trova attualmente ad operare, per l'anno 2013 sono individuate le seguenti aree di intervento all'interno delle quali verranno enucleati specifici obiettivi strategici ed operativi:

1. Impegno per il contenimento della spesa
2. Impegno per la crescita della produttività
3. Impegno per la buona amministrazione
4. Impegno per la qualificazione delle competenze.

II – Obiettivi strategici ed obiettivi operativi di innovazione/miglioramento

Nell'ambito delle aree strategiche illustrate, ai singoli dirigenti preposti alle strutture della Scuola sono specificamente assegnati, sulla base delle risorse ad essi attribuite, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi di innovazione/miglioramento di seguito specificati e indicati nelle schede allegate alla presente direttiva, contenenti i relativi programmi esecutivi.

Area strategica 1. Impegno per il contenimento della spesa

Obiettivo strategico 1:

Reingegnerizzazione delle procedure interne di spesa

Obiettivo operativo:

1. Semplificazione delle procedure di spesa per l'acquisto di beni e servizi nella fase dell'impegno e del pagamento
2. Revisione delle procedure di gestione dell'attività didattica

Area strategica 2. Impegno per la crescita della produttività

Obiettivo strategico 2

Implementazione delle principali procedure gestionali

Obiettivo operativo

3. Adeguatezza del sistema informativo di supporto alle attività della Scuola (potenziamento della rete, realizzazione del nuovo CED, adeguamento delle

dotazioni *hardware* e *software*) anche al fine di consentire l'avvio della scuola di *e-learning* e per l'aggiornamento del sito web

Area strategica 3. Impegno per la buona amministrazione

Obiettivo strategico 3

Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione

Obiettivo operativo

4. Costituzione della struttura organizzativa deputata al supporto tecnico al Comitato di coordinamento previsto dal recente provvedimento di riordino del sistema di reclutamento e formazione del personale pubblico
5. Riorganizzazione e potenziamento dell'ufficio responsabile per il reclutamento del personale pubblico alla luce della recente riforma
6. Revisione e aggiornamento del sito web della Scuola
7. Gestione del sito web in inglese
8. Revisione, aggiornamento del materiale illustrativo e promozionale delle attività della Scuola alla luce della recente riforma

Obiettivo strategico 4

Contenimento dei livelli di *risk management* e contestuale miglioramento dei livelli di trasparenza di tutte le attività realizzate dalla Scuola

Obiettivo operativo

9. Adeguamento delle attività della Scuola alle indicazioni contenute nella recente disciplina normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa
10. Adeguamento delle attività della Scuola alle indicazioni contenute nella recente disciplina normativa in materia di lotta alla corruzione

Obiettivo strategico 5

Sviluppo dei rapporti con le altre scuole internazionali di formazione del personale pubblico

Obiettivo operativo

11. Definizione e applicazione di un cerimoniale per la gestione delle visite di rappresentanze straniere presso la Scuola

Area strategica 4. Impegno per la qualificazione delle competenze

Obiettivo strategico 6

Potenziamento dell'offerta formativa a favore delle amministrazioni pubbliche sia nazionali che internazionali e dell'attività di ricerca connessa

Obiettivo operativo

12. Avvio del sistema di gestione amministrativa del centro MENA-OCSE
13. Avvio e gestione dei programmi di formazione previsti dagli accordi in essere tra la Scuola ed alcune Regioni
14. Revisione del portale della formazione alla luce della recente riforma del sistema di reclutamento e formazione del personale pubblico
15. Rafforzamento dei canali di diffusione e disseminazione dell'attività di ricerca della Scuola, editoriale on line e pubblicazioni

Obiettivo strategico 7

Sviluppo di metodologie di formazione a distanza

Obiettivo operativo

16. Avvio della "Scuola di e-learning"

IV – Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva sarà effettuato facendo ricorso alla procedura automatizzata disponibile sulla rete intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

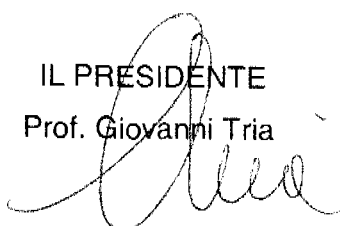
V- La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2013, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente direttiva sarà trasmessa ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 29 marzo 2013

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni Tria



Pres. Cons. Ministri
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi. 17 GIU 2013
Reg. n. 5 Fog. n. 327